

# PROVINCIA SUD SARDEGNA

LEGGE REGIONALE 04.02.2016, N. 2 RECANTE "RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA SARDEGNA"

---

AREA LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO PIANIFICAZIONE  
via Mazzini n.39 - 09013 Carbonia - tel. 0781.6726.500 - PEC: protocollo@cert.provincia.sudsardegna.gov.it

---

Carbonia, 24 maggio 2017

Dirigente Area Amministrativa e risorse  
umane  
Dott.ssa Speranza Schirru  
- sede

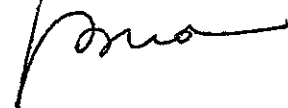
**Oggetto: Invito a stipulare convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2 D.L. 132/14, convertito con L.162/14) - "Programma di pulizia corsi d'acqua 2014" - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO**

Con riferimento alla nota degli avv. Puzzone del 27.11.2017, si trasmette in allegato la memoria tecnica relativa ai lavori di "Programma di pulizia dei corsi d'acqua di rilevanza provinciale 2014-2015", chiedendo che l'ente si costituisca in giudizio accogliendo l'invito a stipulare convenzione assistita (ex art.2 d.l. 132/14, convertito con l.162/14).

Si fa presente che è stato individuato come legale l'avv. Francesco Mura con studio legale in piazza Rinascita n.24 a Carbonia.

distinti saluti

IL DIRIGENTE  
Ing. Fulvio Bordinon



# PROVINCIA SUD SARDEGNA

AREA LAVORI PUBBLICI – SERVIZIO PIANIFICAZIONE

## MEMORIA TECNICA PER INVITO A STIPULARE CONVENZIONE ASSISTITA (EX ART.2 D.L. 132/14, CONVERTITO CON L.162/14) "Programma di pulizia dei corsi d'acqua di rilevanza provinciale 2014-2015"

Carbonia, 19 aprile 2017

### RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- la Legge regionale 9/2006 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" conferisce alle **Province** compiti specifici in merito alle manutenzioni idrauliche dei corsi d'acqua, prevedendo che, per quanto concerne i corsi d'acqua naturali e inalveati, le stesse esercitino funzioni e compiti di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione, in conformità al Piano di Bacino, o ai Piani Stralcio, e/o agli altri atti della pianificazione e programmazione regionale;
- la progettazione posta a carico delle amministrazioni provinciali riguarda le opere idrauliche di terza e quarta categoria, ad esclusione di quelle di competenza dei consorzi di bonifica, anche in difetto di classificazione, **gli interventi di difesa del suolo e di prevenzione del rischio di frana e/o idrogeologico, ivi compresa la pulizia e la manutenzione dei corsi d'acqua naturali** o inalveati ricadenti nel territorio provinciale, ad esclusione di quelli di cui al comma 3 dell'art. 61;
- il reticolo idrografico del territorio provinciale si estende per complessivi Km 3.842,06, come indicato nel Decreto dell'Assessore Regionale ai LL.PP. del 03 ottobre 2006, n. 51;
- il servizio di monitoraggio e pulizia del reticolo idrografico consiste nel porre in essere tutte le attività necessarie a mantenere in **efficienza idraulico – ambientale gli alvei fluviali e le opere idrauliche ad essi afferenti al fine di prevenire il pericolo di esondazioni o in generale di dissesti idrogeologici;**
- **gli interventi di pulizia degli alvei** di alcuni corsi d'acqua di rilevanza provinciale rappresentano una delle principali attività di prevenzione del rischio idrogeologico, al fine di garantire la funzionalità idraulica del corso d'acqua e un elevato grado di efficienza idraulica – ambientale;

### OBIETTIVI EX PROVINCIA CARBONIA IGLESIAS

#### "PROGRAMMA PULIZIA CORSI D'ACQUA 2014/2015" DELLA EX PROVINCIA CARBONIA IGLESIAS

- questa amministrazione ha ritenuto necessario attivare prioritariamente ogni attività per assicurare la prevenzione e manutenzione dei corsi d'acqua dando la priorità ai lavori nei corsi d'acqua non interessati da interventi di manutenzione con i bandi delle annualità precedenti (2011, 2012 e 2013), nonché nei tratti prossimi a zone abitate al fine di garantire un maggior grado di sicurezza nelle aree esposte a rischio;
- in data 10.11.2014 con determinazione n. 386/SA del 10.11.2014, questa amministrazione ha approvato il **"Programma di pulizia dei corsi d'acqua di rilevanza provinciale"**.

- Il Programma è stato trasmesso ai seguenti enti terzi competenti per materia, ottenendo i seguenti pareri favorevoli:
  - o Con nota prot. 82326 del 04.12.2014, il Corpo Forestale, Ispettorato ripartimentale di Iglesias, comunica il nulla-osta all'esecuzione dei lavori precisando che *"si accetta l'istanza come semplice dichiarazione di inizio degli stessi"*.
  - o Con nota prot. 2365 del 06.02.2015, il Servizio SAVI rilascia parere ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997, con alcune prescrizioni riguardanti gli interventi ricadenti all'interno delle zone SIC.
  - o Per quanto riguarda l'eventuale coinvolgimento del Servizio STOICA (ex Genio Civile) della RAS si precisa che, con nota prot. 21164 del 07.06.2016, il citato Servizio STOICA dichiara al punto 4 che lo stesso servizio con nota prot. 30771 del 16.09.2013 aveva precisato a tutte le Province, stante le varie richieste di chiarimenti a causa del sovrapporsi di norme nazionali e regionali e il conseguente clima di incertezza, che l'autorizzazione ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904 è stata confermata in capo al Servizio del genio Civile. Ma da verifiche effettuate presso l'ufficio protocollo, la nota prot. 30771 del 16.09.2013 (peraltro una semplice nota circolare) non risulta mai pervenuta a questa amministrazione.
- in data 03.02.2015, i lavori sono stati consegnati in via d'urgenza con le seguenti motivazioni: elevato rischio idrogeologico delle aree di intervento, ovvero sussistono i presupposti di "estrema urgenza" dettati dal D.L. 133 del 12.09.2014 "Decreto Sblocca Italia", recante le "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e la ripresa delle attività produttive" (c.d. Decreto Sblocca Italia, recentemente convertito in Legge senza modifiche), che dispone la semplificazione delle procedure di affidamento degli interventi che mirano alla mitigazione dei rischi idraulici e geomorfologici del territorio;
- Il "Programma di pulizia dei corsi d'acqua di rilevanza provinciale", predisposto da questa amministrazione nel 2014/2015, nasce con lo scopo di intervenire nei corsi d'acqua non interessati da interventi di manutenzione del reticolo idrografico con i bandi delle annualità precedenti (2011, 2012 e 2013), al fine di garantire un maggior grado di sicurezza agli elementi esposti al rischio nei tratti fluviali particolarmente sensibili, in relazione alla vulnerabilità delle aree a contorno. Il programma ha previsto interventi che riguardano complessivamente n. 30 corsi d'acqua di rilevanza provinciale, per complessivi 55 km di corsi d'acqua ripuliti. I comuni interessati sono stati 16, su un totale di 23 comuni costituenti il territorio della ex Provincia di Carbonia Iglesias
- Gli interventi in progetto si configurano come lavori di pulizia degli alvei di alcuni corsi d'acqua di rilevanza provinciale, al fine di ottenere un elevato grado di efficienza idraulica – ambientale. Tali interventi rappresentano una delle principali attività di prevenzione del rischio idrogeologico, garantendo nel contempo la funzionalità idraulica del corso d'acqua. Sul fronte della mitigazione del rischio idrogeologico, infatti, investire in termini di prevenzione e manutenzione dei corsi d'acqua deve essere ritenuta una priorità.

- le aree oggetto d'intervento sono state scelte sulla base delle segnalazione ricevute dalle amministrazioni comunali, opportunamente elaborate secondo il criterio della valutazione dell'indice di pericolosità e del rischio associato.
- Per determinare il grado di vulnerabilità è stato considerata la prossimità dei centri abitati, la presenza di infrastrutture (strade e ferrovie), la vicinanza a servizi rivolti alla collettività (scuole, ospedali, poliambulatori, campi sportivi, etc) e la presenza di attività produttive (zone industriali, artigianali, aziende agricole e di allevamento, etc).
- Le lavorazioni previste nel programma di pulizia consistono in: PULIZIA delle aree di arginatura, in reliquato o estensione unica, da eseguirsi in qualsivoglia configurazione pianoaltimetrica e situazione al contorno, anche in presenza d'acqua fluente o stagnante a qualsiasi profondità, da realizzarsi a mano e/o con l'intervento di mezzi meccanici anche speciali, quali fresatrice semovente, inclusa la formazione di eventuali rampe provvisorie. In particolare la pulizia consiste, fra l'altro, nei seguenti lavori:
  - o asportazione completa della vegetazione in alveo identificabile come canne, rovi, arbusti, sterpaglie, macchioni, alberi a basso e ad alto fusto, compresa l'asportazione dell'apparato radicale fino ad una profondità di 0,3 m; per gli elementi vegetali di natura superiore non ricadenti in alveo, il Direttore dei Lavori puo' disporre in alternativa alla asportazione, la pulizia degli stessi mediante operazione di potatura, pulizia del tronco, delle ramificazioni principali ed eventuale schiomatura;
  - o recupero di rifiuti classificabili, secondo l'origine, in urbani e speciali e, secondo la pericolosità, in rifiuti pericolosi e non pericolosi, eventualmente presenti nelle aree interessate dalla pulizia ed il loro raggruppamento per categorie omogenee in idoneo luogo di deposito temporaneo all'interno dell'area di cantiere;
  - o TRASPORTO E SMALTIMENTO A DISCARICA AUTORIZZATA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI del materiale di risulta proveniente dalle operazioni di pulizia dell'alveo, non riutilizzabile in cantiere ne in altri lavori, valutato a tonnellata effettivamente conferita.
  - o SMALTIMENTO PRESSO IMPIANTO AUTORIZZATO dei rifiuti pericolosi derivanti dalla pulizia delle aree di arginatura (frigoriferi, televisori, ecc.).
  - o SMALTIMENTO PRESSO IMPIANTO AUTORIZZATO dei pneumatici derivanti dalla pulizia delle aree di arginatura.
- Durante la fase di approvazione del progetto, il Comune di Sant'Antioco ha richiesto a questa amministrazione, con nota prot. 23933 del 22.10.2014, sollecitata con nota prot. 18289 del 26.08.2015, acquisita agli atti di questa amministrazione al n. di prot. 16173 del 28.08.2015, la pulizia dei tratti esclusi dal primo intervento, manifestando l'esigenza di provvedere alla manutenzione urgente del Rio S'Arriaxiu (già incluso nel progetto) e di altri corsi d'acqua, fra cui il Rio de Granella fino a loc. Su Laccu, che costituisce la parte a monte del Rio S'Arriaxiu, in quanto tali aree sono state oggetto di recenti esondazioni. Il Comune sottolinea la *"primaria importanza per la presenza di primarie vie di comunicazione e di abitazioni nelle prossimità. Per buona parte dell'asta fluviale l'alveo si presenta infestato di canne e cespugli che riducono il regolare deflusso delle acque"*.

- Il Rio Granella è il prolungamento a monte del Rio S'Arriaxiu, corso d'acqua già oggetto di pulizia nei mesi precedenti. Il Rio Granella si presenta in condizioni critiche e a rischio esondazione in quanto presenta alta vegetazione arbustiva e arborea anche all'interno dell'alveo.
- A seguito della richiesta del Comune di Sant'Antioco, questa amministrazione ha effettuato prontamente alcuni sopralluoghi alla presenza dell'Assessore comunale al verde pubblico e di alcuni funzionari comunali, riscontrando la necessità di intervenire anche nel tratto del Rio Granella (inizialmente escluso dal progetto) e al fine di organizzare e programmare gli interventi. Da parte sua, l'amministrazione comunale si era impegnata ad informare i proprietari frontisti in modo da localizzare le aree ove depositare il materiale di risulta della pulizia della vegetazione e organizzare gli accessi al sito, in considerazione delle difficoltà rappresentate dalla folta vegetazione presente nell'alveo.
- Dal sopralluogo è emerso che, nel tratto interessato, l'alveo risulta essere molto ampio, come si evince dalle isoipse delle carte topografiche. In condizioni di forti precipitazioni, le aree adiacenti al rio sono soggette ad allegamenti, funzionando da vasi di espansione della portata d'acqua del rio. La presenza di attraversamenti stradali in tubolare e delle relative strozzature lungo la cunetta di questa strada, possono provocare, in caso di ostruzione, straripamenti con l'aumento esponenziale del rischio esondazione a valle, in prossimità delle vie di comunicazione citate, e a monte, nelle aree in oggetto. Tale rischio è aggravato dalle condizioni critiche del Rio, con alta vegetazione sull'alveo e nelle sponde. La mancata pulizia dell'alveo avrebbe comportato, pertanto, un alto grado di vulnerabilità, anche per la presenza di infrastrutture a valle come la Strada Statale 126 per Calasetta o la Strada comunale Su Pranu.
- Il tratto del corso d'acqua in oggetto è stato, quindi, incluso nel progetto complementare redatto nel mese di maggio 2015 ed attuato a partire dal mese di luglio 2015. Fra gli interventi previsti, è stato incluso, pertanto, l'intervento sul Rio Arriaxiu nel Comune di Sant'Antioco, per totali 2,2 km, ovvero dalla foce fino alla loc. Su De Granella in prossimità della S.S.126, infrastruttura considerata particolarmente a rischio in caso di esondazioni. Tale strada statale, infatti, più volte in passato è stata chiusa per allagamenti, isolando totalmente il territorio del comune di Calasetta, essendo praticamente l'unica via sovracomunale che consenta l'accesso al comune isolano. Pertanto, in data 03.09.2015, questa amministrazione, facendo seguito alla richiesta del Comune di Sant'Antioco, ha iniziato i lavori di pulizia dei corsi d'acqua previsti nel progetto complementare, provvedendo nel mese di ottobre a ripulire il Rio Granella, nel tratto indicato dal Comune, come estensione e completamento dei lavori del progetto principale, previo sopralluogo congiunto del Direttore dei Lavori con l'Assessore al verde pubblico del Comune di Sant'Antioco, funzionari comunali e proprietari frontisti.
- Tale progetto complementare, reso possibile dall'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso dell'offerta di gara, ha consentito la realizzazione degli interventi in alcuni tratti residuali di corsi d'acqua già oggetto di intervento di pulizia nel progetto principale. Tali interventi sono da considerare necessari e migliorativi per la realizzazione complessiva della messa in sicurezza del reticolo idrografico, e sono di fatto complementari a quelli del progetto principale.

- Le lavorazioni eseguite sono state conformi al programma approvato in quanto hanno riguardato "l'asportazione completa della vegetazione in alveo identificabile come canne, rovi, arbusti, sterpaglie, macchioni, alberi a basso e ad alto fusto, compresa l'asportazione dell'apparato radicale fino ad una profondità di 0,3 m; per gli elementi vegetali di natura superiore non ricadenti in alveo, si è disposto, in alternativa alla asportazione, la pulizia degli stessi mediante operazione di potatura, pulizia del tronco, delle ramificazioni principali ed eventuale schiomatura".

#### SEGNALAZIONE MAGGIPINTO

- In data 21.10.2015 è pervenuta via PEC a questa amministrazione una nota a firma del Sig. Andrea Maggipinto, legale rappresentante della Società Geinos Italia, (nota acquisita agli atti di questa amministrazione al n. di prot. 20462 del 22.10.2015) lamentando danni all'interno della sua proprietà.
- A tale nota ha fatto seguito la lettera degli avvocati Sergio e Cristian Puzzeni, pervenuta via PEC e acquisita agli atti di questa amministrazione al n. di prot. 21331 del 03.11.2015.
- Con nota prot. 22132 del 11.11.2015, questa amministrazione risponde alla nota degli avvocati Puzzeni del 03.11.2015, specificando che *"l'intervento di pulizia è stato realizzato esclusivamente in aree demaniali, all'interno dell'alveo e lungo le fasce di rispetto, tenendo conto della conformazione tortuosa del corso d'acqua nel rispetto dei luoghi. Gli interventi realizzati hanno pertanto ripristinato il regolare deflusso delle acque, rimuovendo, in alveo e lungo le sponde e le fasce di rispetto, la vegetazione infestante che, riducendo la sezione idraulica del canale ne comprometteva la funzionalità costituendo grave pericolo per persone e cose. L'interesse alla salvaguardia della recinzione naturale della proprietà Maggipinto, insistendo peraltro sulla fascia di rispetto demaniale, risulta in ogni caso recessivo rispetto al superiore interesse della tutela dell'incolumità pubblica"*.
- Con nota del 27.03.2017, gli avv. Puzzeni invitano questa amministrazione a stipulare una convenzione assistita per risolvere la controversia relativa alle richieste risarcitorie del Sig. Maggipinto Andrea per il danno subito quantificato in oltre € 1.500.000,00.

#### CONSIDERAZIONI

- I lavori eseguiti ricadono all'interno dell'alveo del rio Granella, corso d'acqua pubblico iscritto nel relativo registro e presente in tutte le cartografie. Si tratta pertanto di aree demaniali.
- Nel tratto interessato, in loc. Su Laccu, l'alveo risulta essere molto ampio, come si evince dalle isoipse delle carte topografiche. Le aree interessate, in condizioni di forti precipitazioni, sono soggette ad allegamenti, funzionando da casse di espansione del rio. La presenza del ponticello sulla strada comunale vicinale a valle e della relativa strozzatura lungo la cunetta di questa strada, comporta l'aumento esponenziale del rischio di esondazione a monte, nelle aree in oggetto. Tale rischio è aggravato dalle condizioni critiche del rio, con alta vegetazione sull'alveo e nelle sponde. La mancata pulizia dell'alveo ha, pertanto, comportato nel tempo un

alto grado di rischio, anche per la presenza di infrastrutture a valle come la S.S.126 per Calasetta o la strada comunale Su Pranu.

- Le lavorazioni eseguite sono conformi al programma approvato in quanto hanno riguardato l'asportazione completa della vegetazione in alveo identificabile come canne, rovi, arbusti, sterpaglie, macchioni, alberi a basso e ad alto fusto, compresa l'asportazione dell'apparato radicale fino ad una profondità di 0,3 m; per gli elementi vegetali di natura superiore non ricadenti in alveo, si è disposto, in alternativa alla asportazione, la pulizia degli stessi mediante operazione di potatura, pulizia del tronco, delle ramificazioni principali ed eventuale schiomatura.
- Per quanto riguarda l'albero di sughera rinvenuto tra la legna accatastata nel terreno attiguo, questa amministrazione ha precisato al Corpo Forestale che l'albero è stato trovato già abbattuto e rovesciato all'interno dell'alveo e, pertanto, al fine di ripristinare il regolare deflusso delle acque, la società appaltatrice, previa informazione alla Direzione lavori, ha provveduto a spostare il tronco posizionandolo sull'argine del Rio. A tal proposito, si è altresì segnalato che dalle foto eseguite nel corso del sopralluogo si evince che il tronco della sughera risultava già secco e privo di rami e foglie.
- Si sottolinea che, come risulta dal verbale di consegna lavori, la Direzione lavori ha diligentemente illustrato tutte le lavorazioni da eseguire, fornendo puntualmente le spiegazioni richieste e necessarie per la piena e completa comprensione dei lavori da eseguire, in particolare la D.L. si è raccomandata, sin dall'inizio, con la ditta appaltatrice circa la protezione degli esemplari arborei rappresentati da specie di pregio naturalistico chiedendo di informare tempestivamente la D.L. per un eventuale coinvolgimento del Corpo Forestale per quanto di competenza.

**PREME RICORDARE CHE:**

- trattasi di lavori pubblici di pubblica utilità per la salvaguardia dell'incolumità pubblica;
- **AI SENSI DEL R.D. 523/1904, È FATTO OBBLIGO AI PROPRIETARI FRONTISTI** di fossi, rii e corsi d'acqua in genere a provvedere alle opere per la tutela del territorio, con particolare riferimento alle seguenti opere di manutenzione ordinaria:
  - o taglio delle piante cresciute lungo le sponde dei fossi e corsi d'acqua;
  - o rimozione di qualsiasi materiale che ostacoli il regolare deflusso delle acque, ripristinando le condizioni di regolarità;
  - o mantenimento dell'efficienza dei muri spondali perimetrali alle aree di pertinenza.

Pertanto, ai sensi del regio Decreto di cui sopra, questa amministrazione potrebbe valutare l'addebito delle **spese sostenute a carico dei frontisti inadempienti**. A tal proposito, le spese stimate per la pulizia del rio Granella, nel tratto interessato (circa 250 m) in loc. Su Laccu, sono pari a circa 3.500,00 euro, considerati i prezzi unitari per la pulizia (€ 2,00/mq), trasporto (€ 4,35/mc) e conferimento a discarica (€ 50,00/t).

Carbonia, 19 aprile 2017

IL DIRIGENTE  
Ing. Fulvio Bordignon

